

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00556891
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900556879
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	progetto delle carceri pretoriali di Livorno
SGTT - Titolo	Pianta del primo piano delle Carceri pretoriali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Maria
LDCU - Indirizzo	Via Calzabigi 54
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolta iconografica
LDCS - Specifiche	Cassetto 26

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	BLL-CDRV 2312/N
INVD - Data	1985

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1853
DTSF - A	1853

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cappellini Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1812/ 1876
AUTH - Sigla per citazione	00050034
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ penna/ acquerellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	490
MISL - Larghezza	850
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Disegno acquerellato raffigurante la pianta di una grande struttura composta da un corpo centrale semi sagonale, contenente un padiglione e a semicerchio da cui partono quattro padiglioni a raggiera. Tra questi ultimi si inseriscono tre padiglioni circolari. Il semi esagono è preceduto da un avancorpo rettangolare con due cortili interni disposti simmetricamente, e ingresso a corona semi circolare. Le varie parti in muratura sono campite in grigio e azzurrino, i cortili interni in celeste, i padiglioni circolari e le due ali dell'avancorpo di ingresso in rosso mattone. La pianta presenta una scritta di titolazione nella parte superiore del foglio, annotazioni disposte in colonna ai lati e inferiormente, mentre in basso a destra si trovano firma e data. Il foglio è incorniciato da una fascia color azzurro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	il alto al centro
ISRI - Trascrizione	PIANTA DEL PRIMO PIANO DELLE CARCERI PRETORIALI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
------------------------------------	---------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	in alto a destra
-------------------------	------------------

ISRI - Trascrizione	TAVOLA IV
----------------------------	-----------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
------------------------------------	---------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	in basso al centro
-------------------------	--------------------

ISRI - Trascrizione	BRACCIA FIORENTINE 100
----------------------------	------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
------------------------------------	---------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	in basso a destra
-------------------------	-------------------

ISRI - Trascrizione	G. CAPPELLINI 1 FEBBRAJO 1853
----------------------------	-------------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno - incluso in album di 26 fogli per il quale si rimanda alla scheda 0900556879 - costituisce la quarta tavola del "Progetto delle carceri pretoriali da eseguirsi in Livorno capace d'oltre centonovantasei detenuti d'ambo i sessi immaginato col nuovo sistema cellulare panottico proposto a forma del programma approvato dalla Commissione istituita con ministeriale dispaccio del 25 maggio 1850." Illustra l'articolazione del primo piano dell'edificio, con una terrazza che corrisponde all'ingresso inferiore, varie camere e quartieri, infermeria e cappella centrale per i riti religiosi. Le strutture circolari dei passeggi sottostanti sono coperte da tettoie. Commissionato in via più o meno ufficiale all'architetto Cappellini nel 1850 dall'autorità comunale, il progetto prevedeva la costruzione di una complessa e gigantesca struttura dentro la Fortezza Nuova, luogo già indicato da una Commissione regia agli stabilimenti penitenziari di Toscana presieduta da Giuseppe Papini. Il piano di Cappellini si ispirava alla moderna tipologia del sistema panottico a bracci radiali già proposto in Toscana dagli anni Trenta del secolo dal Guarducci, ma caratterizzato, diversamente dalle soluzioni pensate da quello, da un impianto radiale inserito in una struttura semiesagonale. Ai quattro bracci di celle in Cappellini antepone un'ampia fabbrica rettangolare e a questa un'ulteriore struttura a corona semicircolare, posta proprio all'ingresso del carcere. Stilisticamente l'architettura rivisita il tema della fortezza medievale e con successione di cortili, torri merlate, strette finestre e perfino un ponte levatoio, in una sorta di "castello fiabesco", come scrive Michele Micchetti e costituisce anche l'ultimo dei progetti "fuori scala" proposti per Livorno. Prosegue dunque anche in questo progetto quella specie di "frantumazione stilistica" delle architetture del Cappellini già notata da Dario Matteoni per le soluzioni della facciata del Palazzo di giustizia, frantumazione che del resto caratterizzerà l'architettura urbana della

città nei decenni successivi. Per ulteriori riferimenti a Cappellini si veda la scheda già citata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno, Biblioteca Labronica
CDGI - Indirizzo	Via Calzabigi, 54 -57100 Livorno (LI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	CDRV. Villa Maria, Album negativi 4

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giuseppe Cappellini
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Livorno, la costruzione
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 194-195

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Bartolotti E.
FUR - Funzionario responsabile	Lazzarini M. T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sori C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)